

Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2015

Delib. N. 20

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 del D. Lgs. 118/2011 determinatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 19282/15 del **Giudice** di Pace di Napoli a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S.** per la somma di €. 37.125,22 e di €. 19.911,68 a favore dell'Avvocato Mario Gramagna per competenze legali. Totale complessivo €. 57.036,90

L'anno duemilaquindici, il giorno 17 (diciassette) del mese di dicembre alle ore 15,00 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

D'AMELIO Rosa	Presidente
CASILLO Tommaso	Vice Presidente
RUSSO Ermanno	Vice Presidente
MARCIANO Antonio	Questore Finanze
GRIMALDI Massimo	Questore Personale
MARAIO Vincenzo	Consigliere Segretario
BENEDUCE Flora	Consigliere Segretario

Sono assenti: ///

Presiede: Presidente Rosa D'Amelio

Assistono i dirigenti: Direttore Generale Attività Legislativa avv. Magda Fabbrocini
Direttore Generale Risorse Umane, finanziarie e strumentali dott.ssa L. Corretto
Dirigente UD Affari Legali e assistenza Ufficio di Presidenza dott. A. Aurilio

RELATORE Presidente R. D'Amelio

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Amministrazione e Personale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO

- **che** la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- **che** l'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011 stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- **che** il predetto articolo 73, dispone, altresì, che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

PRESO ATTO

- **che** l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania nella seduta del 18 febbraio 2015 con delibera n. 367 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio di previsione finanziario gestionale del Consiglio per il triennio 2015-2017";
- **che** nel succitato bilancio finanziario gestionale 2015 è previsto il capitolo di spesa n. 7903, collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 01 - "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso";

RILEVATO

- **che** con deliberazione della Giunta Regionale, n.1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e/o pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- **che**, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, l'Amministrazione del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da Sentenza esecutiva;

VISTO

- **gli** esiti dell'istruttoria rappresentata nell'allegata scheda di rilevazione di partita debitoria, redatta dal responsabile del procedimento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **che** la Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e partita IVA 00723460630, ha proposto ricorso attraverso i sottoelencati decreti ingiuntivi ex art. 633 e ss. c.p.c. emessi da distinti Giudici di Pace nell'arco dell'anno 2011:
 1. D.I.3662/2011 – Fattura 1890/05
 2. D.I. 4304/2011 – Fattura 2354/05;
 3. D.I. 4648/2011- Fattura 1457/05;
 4. D.I.6495/2011 – Fatture 327+1298+1329+1219+724+885+1006/05;
 5. D.I.5513/2011 - Fatture
2349+2384+2436+2451+2515+2525+2544+2570+2597+2617+1586+ 1870/05;
 6. D.I. 6424/2011 – Fatture 2270+2435+2447+2449/05;
 7. D.I. 4009/2011 – Fatture 2022/05;
 8. D.I. 4151/2011 – Fatture 1638+1667/05;
 9. D.I. 5695/2011 – Fatture 428+2514+2530+2556+2582+2663+1654/05;
 10. D.I. 5701/2011 - Fatture 2021+2079+2114+1597/05)

- 11. D.I. 5573/2011 - FATTURE 2097/05;
- 12. D.I. 4315/2011 - FATTURA 2313/05;
- 13. D.I. 5162/2011 - FATTURA 2546/05;

- Che a tali decreti ingiuntivi l'Avvocatura regionale presentava opposizione chiedendo, fra l'altro, la connessione e quindi la riunione dei sopraelencati giudizi; che pertanto, i giudizi venivano riuniti, ed assegnati al Giudice di Pace di Napoli Dott. Alberto Franco, in un'unica causa R.G. 47693/11;
- la causa riunita, R.G. 47693/11, ha dato luogo all'emissione della Sentenza n. 19282/15 allegata alla presente, con la quale veniva rigettata l'opposizione proposta dall'Avvocatura regionale, confermati i decreti ingiuntivi e condannata la Regione al pagamento delle spese;

CONSIDERATO

- **che** il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- **che** per la somma di cui alla precitata Sentenza esecutiva n. 19282/15 di €. 57.036,90 di cui €. 37.125,22 a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S.** ed €. 19.911,68 per competenze legali occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi del l'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011;
- **che** l'Avvocatura Regionale dapprima con nota prot. N. 760945 del 9.11.2015 ha invitato questa Amministrazione al pagamento della già citata sentenza onde evitare un'eventuale fase esecutiva, e successivamente con nota prot. n. 838699 del 3.12.2015 ha precisato che il termine per la proposizione dell'appello scadrà il prossimo 29 dicembre 2015;
- **che** la sentenza è stata notificata con formula esecutiva in data 17 luglio al Presidente pro tempore della regione Campania;

RITENUTO

- **di dover** disporre, sull'esercizio finanziario 2015, una variazione in aumento sul Capitolo 3031 "acquisto carta stampati e materiale di cancelleria" collegato alla missione 1 programma 03- titolo 01-Macroaggregato 103, piano dei conti finanziario 1.03.02.09.000, esercizio finanziario 2015, mediante prelievo dal Capitolo 7903 "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso", collegato alla missione 20 - programma 01 - piano dei conti finanziario 1.10.01.99.000;
- **di dover** demandare al Direttore Generale Amministrazione e personale il successivo atto di impegno e liquidazione;
- **di dover** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011 che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro da sentenze esecutive;
- **di precisare** che il predetto articolo dispone altresì che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

VISTO l'art. 47, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO il D. Lgs. 118/2011

a voti unanimi

DELIBERA

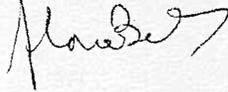
per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- a) di prendere atto che l'Avvocatura Regionale dapprima con nota prot. N. 760945 del 9.11.2015 ha invitato questa Amministrazione al pagamento della già citata sentenza onde evitare un'eventuale fase esecutiva, e successivamente con nota prot. n. 838699 del 3.12.2015 ha precisato che il termine per la proposizione dell'appello scadrà il prossimo 29 dicembre 2015;
- b) di prendere atto, altresì, che la sentenza è stata notificata con formula esecutiva in data 17 luglio al Presidente pro tempore della regione Campania;
- c) di disporre, sull'esercizio finanziario 2015, una variazione in aumento sul Capitolo 3031 "acquisto carta stampati e materiale di cancelleria" collegato alla missione 1 programma 03- titolo 01-Macroaggregato 103, piano dei conti finanziario 1.03.02.09.000, mediante prelievo dal Capitolo 7903 "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso", collegato alla missione 20 - programma 01 - Titolo 01, macroaggregato 110, piano dei conti finanziario 1.10.01.99.000;
- d) di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.73 del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di €. 57.036,90 di cui €. 37.125,22 a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. ed €. 19.911,68 per competenze legali, derivanti dalla sentenza esecutiva n. 19282/15 emessa dal Giudice di Pace di Napoli, pervenuta a questa Direzione Generale attraverso l'Avvocatura Regionale in data 27 agosto 2015;
- e) di attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011;
- f) di precisare che il già citato articolo n. 73 del D. Lgs. 118, dispone altresì che: *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;*
- g) di demandare al Direttore Generale Amministrazione e personale il successivo atto di impegno e liquidazione, della somma di €.57.036,90 di cui €. 37.125,22 a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. ed €. 19.911,68 per competenze legali a favore dell'Avvocato Mario Gramegna;
- h) di allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante la Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta dal responsabile del procedimento;
- i) di rinviare a successivo atto il riconoscimento di ulteriori eventuali voci di spese ed interessi che saranno riconosciute dall'autorità giudiziaria;
- j) di trasmettere la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa nel periodo di erogazione della prestazione all'esito del riconoscimento di danno erariale,

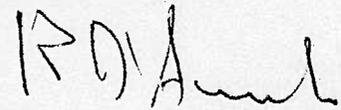
derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

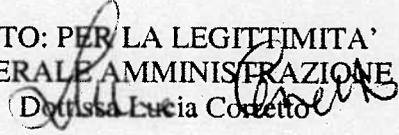
- k) **di trasmettere**, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale Amministrazione e Personale ed alla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.

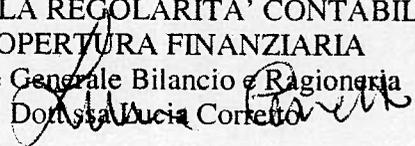
IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



VISTO: PER LA LEGITTIMITA'
IL DIRETTORE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

Dot. Lucia Corretto

VISTO: PER LA REGOLARITA' CONTABILE
E LA COPERTURA FINANZIARIA
Il Direttore Generale Bilancio e Ragioneria

Dot. Lucia Corretto



Consiglio Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 02 del 2015

Direzione Generale Amministrazione e Personale

Fascicolo n. 02

La sottoscritta VALERIA MAZZOLA nella qualità di istruttore, per quanto desumibile dagli atti di cui si dispone relaziona quanto segue :

Generalità del creditore: POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e

PARTITA IVA E CODICE FISCALE N. 00723460630,

Oggetto della spesa: Fornitura materiale tipografico e di cancelleria

Impegno: NON RISULTA IMPEGNO

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza esecutiva n. 19282/15 emessa dal Giudice di Pace di Napoli Avv. Alberto Franco, pervenuta a questa Direzione Generale in data 31.08.2015 a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S.** per la somma di €. 37.125,22 e di €. 19.911,68 a favore dell'Avvocato Mario Gramagna per competenze legali. Totale complessivo €. 57.036,90

La Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e, ha fornito materiale tipografico e di cancelleria al Consiglio regionale negli anni 2004-2005-2006-2007.

Per il pagamento di numerose fatture non effettuato per mancanza di impegno di spesa la Società Ariello ha proposto ricorso attraverso i sottoelencati decreti ingiuntivi ex art. 633 e ss. c.p.c. emessi da distinti Giudici di Pace nell'arco dell'anno 2011:

1. D.I.3662/2011 – Fattura 1890/05
2. D.I. 4304/2011 – Fattura 2354/05;
3. D.I. 4648/2011 - Fattura 1457/05;
4. D.I.6495/2011 – Fatture 327+1298+1329+1219+724+885+1006/05;
5. D.I.5513/2011 - Fatture:
2349+2384+2436+2451+2515+2525+2544+2570+2597+2617+1586+ 1870/05;
6. D.I. 6424/2011 – Fatture 2270+2435+2447+2449/05;
7. D.I. 4009/2011 – Fatture 2022/05;
8. D.I. 4151/2011 – Fatture 1638+1667/05;
9. D.I. 5695/2011 – Fatture 428+2514+2530+2556+2582+2663+1654/05;
10. D.I. 5701/2011 - Fatture 2021+2079+2114+1597/05)
11. D.I. 5573/2011 - Fattura 2097/05;
12. D.I. 4315/2011 – Fattura 2313/05;
13. D.I. 5162/2011 - Fattura 2546/05;



Consiglio Regionale della Campania

Che a tali decreti ingiuntivi l'Avvocatura regionale presentava opposizione chiedendo, fra l'altro la connessione e quindi la riunione dei sopraelencati giudizi;

I giudizi sono stati riuniti ed assegnati al Giudice di Pace di Napoli Dott. Alberto Franco, in un'unica causa R.G. 47693/11, che ha dato luogo all'emissione della Sentenza n. 19282/15 allegata alla presente, con la quale veniva rigettata l'opposizione proposta dall'Avvocatura regionale, confermati i decreti ingiuntivi e condannata la Regione al pagamento delle spese.

La Sentenza è stata trasmessa dall'Avvocatura regionale a questa Amministrazione in data 12.08.2015, con nota n. 562267. A tale nota il Direttore Generale Attività Legislativa del Consiglio regionale ha chiesto all'Avvocatura l'opportunità di proporre appello avverso la precitata Sentenza.

L'Avvocatura, ha riscontrato successivamente con nota n. 760945 del 9.11.2015, invitando questa Amministrazione a provvedere al pagamento onde evitare una eventuale fase esecutiva.

Su tali presupposti si è formato il debito di cui si chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive.

Epoca della prestazione: anno 2005

TOTALE DEBITO €. 57.036,90 (cinquantasettemilatrentasei/90) comprensiva di €.(19.911,68) per competenze legali.

Sulla base degli elementi documentali disponibili ed in particolare sulla base di quanto desumibile dalle determinazioni del giudice di Pace

ATTESTA

- che il motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: mancato pagamento, per assenza di impegno di spesa;
- che il servizio di cui sopra, per quanto desumibile dagli atti è avvenuto per il seguente fine pubblico: Fornitura di materiale tipografico e di cancelleria;
- che le prove presentate dal creditore in merito all'effettiva resa del servizio, sono state ritenute sufficienti dal Giudice per il riconoscimento del credito;
- che si quantifica l'ingiustificato arricchimento della Regione Campania ai sensi dell'art. 2041 del Codice Civile nel valore materiale della prestazione ricevuta: (arricchimento) **€uro 27.975,64** Costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale) **€29.061,26;**
- che l'Avvocatura regionale con nota 760945 del 9.11.2015 ha invitato questa Amministrazione a provvedere al pagamento onde evitare una eventuale fase esecutiva da parte del creditore;
- che sono in fase di attuazione gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto attestato il Direttore Generale

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€uro 57.036,90** ai sensi dell'art. 73, del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive, precisando che il già citato articolo n. 73, dispone altresì che: Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Allegati: Sentenza n. 19282/15

Nota dell'Avvocatura regionale n. 760945 del 9.11.2015.



Consiglio Regionale della Campania

Data 12.11.2015

Il Funzionario incaricato dell'istruttoria
Valeria Mazzola

Valeria Mazzola

Il Direttore Generale
- Dott. Asd Lucia Cortese

Q